



SEMESTRALE - SEGRETERIA SEZIONE: apertura martedì e venerdì ore 8.30-11.30
 SEGRETERIA ANA - CUNEO: via Cesare Battisti, 10 - Tel. e Fax 0171.696928 - GRATIS AI SOCI

ANNO LVII - N. 2
 DICEMBRE 2019

100 ANNI



Comune di
 Milano



In questo luogo l'8 luglio 1919 venne costituita la
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

" Per non dimenticare "

Milano, 8 luglio 2019
 in occasione delle celebrazioni del Centenario

MA NON LI DIMOSTRA



Copertina:

La targa commemorativa che è stata murata in galleria Vittorio Emanuele a Milano dove esattamente 100 anni fa nacque l'ANA.



Ultima di copertina:

In occasione del centenario della nostra Associazione alcune cartoline e manifesti che hanno celebrato e ricordato il nostro secolo di vita.

DA PARE 'N FIEUL

ANNO LVII – N. 2 Dicembre 2019

GRATIS AI SOCI

cuneo@ana.it

- Direttore responsabile: Gianfranco Fabbri
- Capo Redattore: Sandro Petracca
- Comitato di Redazione: Mario Leone, Beppe Orsello
- Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n. 247 del 11/12/1970
- Grafica e Stampa: TIPOLITO MARTINI
Via Don Minzoni, 23 - 12011 Borgo San Dalmazzo CN - Tel. 0171266249

SEZIONE ANA CUNEO

Via Cesare Battisti, 10 12100 CUNEO
cuneo@ana.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

- Presidente: Mario Leone
- V. Presidente Vicario: Marco Agnello

Vice Presidenti

- . Luciano Davico (Piana)
- . Vittorino Rosso (Roero)
- . Matteo Galleano (d'Oc)
- . Pier Carlo Gallo (Langhe)

Consiglieri

- . Romano Accigliaro
- . Paolo Alberti
- . Tommaso Arpino
- . Lorenzo Bergese
- . Giancarlo Burlotto
- . Pietro Brizio
- . Valerio Cavallo
- . Franco Chiesa
- . Gianfranco Fabbri
- . Giulio Fumero
- . Marco Giordano
- . Lorenzo Marchisio
- . Gian Beppe Noero
- . Alessandro Petracca
- . Silvio Pittavino
- . Giuseppe Ravinale
- . Dario Stella
- . Sergio Tible
- . Dario Torchio

Tesorieri

- . Romano Accigliaro

Revisori dei conti effettivi

- . Marco Castellino
- . Livio Oggero
- . Roberto Prandino

Revisori dei conti supplenti

- . Mario Fenocchio
- . Remo Tortone

Giunta di scrutinio

- . Juri Dotta
- . Alberto Dutto

SEGRETERIA: Remo Forneris, Paolo Alberti, Romano Accigliaro

cuneo@ana.it

Tel. e Fax 0171 696928

Apertura:

martedì ore 8.30 -11.30

venerdì ore 8.30 -11.30

PROTEZIONE CIVILE

pc.cuneo@ana.it

Tel. 0171 649560

Coordinatore: Piero Ugo



Auguri

Il Presidente di Sezione, il Direttivo sezionale, la Protezione Civile e la Redazione tutta esprimono a tutti gli Alpini, agli Amici e alle loro famiglie i migliori auguri di buon Natale e di felice anno 2020.

Editoriale: Guai a chi tocca la nostra preghiera

Alcuni organi di stampa hanno riportato il fatto che durante il 34esimo raduno delle Penne nere di una valle del canavese il parroco del paese di Vidracco abbia detto che “leggere la preghiera dell’Alpino è come bestemmiare”.

Vorrei fare presente a quel parroco

che mentre la sua chiesa si prostra e genuflette per baciare i piedi ai musulmani forse gli avrà dato noia il fatto che noi dobbiamo rendere forti le nostre armi, armi si badi bene che non sono armi da guerra ma armi che ricordano i nostri caduti, onorano i nostri morti, onorano la nostra Ban-

diera e la nostra Patria; ebbene queste armi sono a sacra difesa della nostra millenaria Civiltà Cristiana: Civiltà Cristiana che forse quel parroco ha dimenticato. E non aggiungo altro.

Gianfranco Fabbri

IL CAPITANO SORA



Il Capitano Gennaro Sora è colui che ha partecipato alla ricerca della tenda rossa del dirigibile Italia, comandato dal Generale Umberto Nobile, quando era precipitato sul pack del circolo polare artico. Allo stesso Capitano si deve la stesura della “Preghiera dell’Alpino”.

A Sant'Anna di Vinadio per i cento anni dell'ANA

La Sezione di Cuneo ricorda i 100 anni di fondazione dell'ANA organizzando una marcia pellegrinaggio al Santuario di Sant'Anna di Vinadio.

Sabato 6 luglio alle 5.30 si sono radunati a Pratolungo di Vinadio – Valle Stura di Demonte – un centinaio di Alpini e famigliari per salire lungo l'antico sentiero verso il Santuario di Sant'Anna, circa 12 km tutto sentiero sterrato e 800 metri di dislivello sempre assistiti dagli alpini della Protezione civile della Sezione saliti con vari mezzi lungo la carrozzabile.

Il Santuario è il più alto d'Europa e lo scorso anno ha ospitato l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia.

Ad attendere la colonna dei partecipanti il Vice Presidente vicario sezionale Marco Agnello ed il Rettore del Santuario Don Panero.

Alle 10.30 breve sfilata degli alpini con i vessilli delle Sezioni di Cuneo e di Ceva e numerosissimi gagliardetti preceduti dalla banda di Demonte.

E' seguita poi la Santa Messa concelebrata dal Rettore e dal Cappellano del 2° Alpini Don Mauro Capello: sono stati ricordati i 100 anni dell'ANA e i Caduti di tutte le guerre e delle missioni all'estero; al termine è stata deposta una corona di alloro alla Croce della Pace. Era presente alla cerimonia il Maresciallo degli Alpini Agostino Tamagno di 90 anni originario di



Vinadio frazione Pianche che è stato un componente della prima spedizione italiana sull'Everest nel 1973. Il Maresciallo Tamagno è stato istruttore di sci e alpinismo alla Scuola Militare di Aosta/Courmayeur. Hanno collaborato alla manifestazione gli alpini dei Gruppi di Aisone, Demonte, Spinetta e Vinadio. La giornata si è conclusa

con un sobrio rancio alpino. La 2^a edizione della camminata al Santuario, nel 2020, sarà dedicata agli Alpini caduti nella seconda guerra mondiale sul fronte occidentale proprio nella zona di confine dove sorge il Santuario di Sant'Anna di Vinadio.

Aldo Meinero

Raduno Alpini d'OC, raduno di una bella valle

Ci sono siti che si prestano a manifestazioni con risvolti di grande rilievo, come quello di Demonte. Sin dal mattino del 15 giugno, già sul percorso stradale si vedevano bandiere tricolori sulle rotonde, sui pali dei lampioni, sui balconi dei palazzi e sulle case attorno alla piazza, che pian piano si riempiva di gente. C'era l'allestimento della palestra di arrampicata del CAI di Bra e

c'erano i mezzi degli Alpini del 2° Reggimento di stanza alla caserma Ignazio Vian a San Rocco Castagnaretta, che per tutta la giornata ha interessato bambini e adulti, ed ha dato accoglienza alla fiaccola che ha raggiunto la piazza di Demonte alle 18, partita dal Sacratio della Madonna degli Alpini di Cervasca, passando per Vignolo, Roccasparvera, Bedoira, Gaiola, Festiona, la

Cappella di Sant'Eligio. L'arrivo della staffetta, con l'accensione del tripode, ha aperto ufficialmente il 9° raduno degli Alpini d'OC. La banda musicale di Demonte ha accompagnato i momenti salienti con l'Inno degli Italiani per l'alzabandiera e il Piave per l'onore ai caduti, mentre il Silenzio, suonato dalla tromba ha creato, come sempre, una certa emozione in noi Alpini. Bella la mostra



di disegni dei bambini delle scuole: questa dedica mi ha particolarmente colpito: “Alpini con la vostra penna nera colorate il mondo di pace”. La stessa banda musicale ha allietato la serata unitamente al coro di Demonte, con una presenza di spettatori oltre le aspettative: posso dire che è stato proprio bello. La bella sede del gruppo Alpini di Demonte dalle prime ore del mattino era pronta ad accogliere quanti arrivavano per partecipare attivamente al raduno con i gagliardetti, i gonfaloni, le bandiere, i vessilli, ecc. Saluti, abbracci, sorrisi, strette di mano, secondo la tradizione della nostra grande famiglia.

Fa piacere vedere molti nuovi amministratori, a partire dal neo Sindaco di Demonte, e altri nuovi Sindaci di Comuni della zona dei d'OC, schierarsi per la sfilata. Ci siamo stretti ai Gonfaloni decorati di medaglie, al Vessillo sezionale di Cuneo, ed abbiamo iniziato il percorso tra due ali di persone che salutavano e applaudivano al passaggio, soprattutto nella strada del centro, con i portici pieni di gente che si riconosce in questi valori. Erano presenti i nostri Reduci della Campagna di Russia, marciando sulle note dalle bande musicali di Demonte e Bernezzo. Lo sfilamento si concludeva alla chiesa

parrocchiale di Demonte, dove Don Renzo ci attendeva per la Santa Messa, una bella funzione accompagnata dal Coro di Tarantasca. Dopo l'ammainabandiera in piazza siamo andati al rancio. Bello vedere i tavoli che richiamavano il tricolore! Siamo tantissimi, ci sediamo vicini vicini e le portate non deludono: Vilma ed Elio lavorano alacremente con i loro collaboratori per non farci mancare nulla, fino alla torta e che torta..... Sì, proprio una bella manifestazione di insieme da Alpini, un grazie a tutti.

Matteo Galleano



Museo del cappello militare

Nel settembre 2017 si è inaugurato presso i locali del Comune di Magliano Alpi, il museo del cappello militare. In tale museo sono esposti circa 45 cappelli militari di oltre 70 paesi differenti, inoltre una dozzina di divise militari di epoche diverse. Il museo è aperto tutte le prime domeniche del mese dalle ore 15 alle ore 17, ed inoltre il lunedì e il mercoledì dalle ore 20.30 alle 22.30 ed il venerdì dalle ore 16 alle ore 18. Inoltre sarà possibile organizzare aperture straordinarie contattando il curatore del museo alla mail glc953@gmail.com.

Vi invitiamo a visitare il sito
WWW.MUSEODELCAPPELO-MILITARE.IT

*Il curatore del Museo
Gianluigi Corelli*

Il Curatore del Museo, Gianluigi Corelli, Capitano degli Alpini in pensione, è il figlio di quel Capitano Corelli della Divisione Acqui a Cefalonia che ha ispirato prima il libro e successivamente il film "Il mandolino del Capitano Corelli" interpretato da Nicolas Cage con Penelope Cruz.



**MUSEO
DEL CAPPELO MILITARE**
COLLEZIONE PRIVATA DI PIETRO VITTORIO E GIANLUIGI CORELLI

INFO
Museo aperto tutte le prime domeniche del mese dalle ore 10.00 alle 13.00, lunedì e mercoledì dalle 20.30 alle 22.30 e il venerdì dalle 16.00 alle 18.00.

Per informazioni e per concordare aperture straordinarie contattare il seguente nr. telefonico.
Comune di Magliano Alpi Ufficio di Segreteria 0174 66121 interno 1 o 6.
In alternativa
Curatore Museale mail: GLC953@gmail.com

Con il patrocinio di:




La collezione esposta negli spazi espositivi è relativa a venti anni di attente ricerche e recuperi di reperti militari da parte di Pietro Vittorio Corelli e quindi successivamente dal figlio Gianluigi Corelli. La collezione si compone di circa 300 cappelli militari di oltre sessanta paesi, dal periodo della seconda guerra mondiale sino ai giorni nostri. Sono inoltre esposte divise complete di particolare valore come ad esempio una divisa Sabauda ed una divisa appartenuta al Capo di Stato Maggiore della Marina Italiana datata 1861.

Gli spazi espositivi messi a disposizione dal Comune di Magliano Alpi sono stati ricavati grazie al recupero architettonico di un ex asilo infantile ristrutturato e utilizzato per scopi culturali e sociali da parte della Comunità. La struttura comprende oltre che il Museo del Cappello Militare anche la Biblioteca Civica e i locali della Pro Loco. Il Museo del Cappello militare è stato reso possibile grazie alla sinergia tra il Comune, l'associazione Alpini e la Pro loco di Magliano Alpi.

Notizie dal Memoriale

Anche quest'anno, come ormai consolidata tradizione nel periodo tra aprile e maggio abbiamo avuto la gradita visita al Memoriale della Divisione Alpina Cuneense di un buon numero di scolaresche, grazie all'impegno degli insegnanti che hanno accompagnato gli studenti presso la ex-stazione di Cuneo Gesso sede del Memoriale, ed alla collaborazione di alcuni gruppi Alpini che organizzano la trasferta dalla scuola al Memoriale. La possibilità di raccontare e fare memoria con gli studenti ci gratifica e soprattutto ci permette di portare a conoscenza dei ragazzi, storie, aneddoti, situazioni vissute dagli Alpini che raramente si trovano nei libri di storia. A conclusione dell'anno scolastico abbiamo avuto il piacere di ricevere la visita delle classi quinte dell'I.T.I.S. "DELPOZZO" di Cuneo, accompagnati dalla Professoressa Elena Giuliano. La Professoressa, molto interessata al compito che gli Alpini portano avanti con il Memoriale, ci ha messo al corrente di una richiesta fatta dagli studenti: poter incontrare al Memoriale un reduce di Russia... Pienamente d'accordo con il loro desiderio ci siamo attivati ed abbiamo concordato il 10 giugno come giorno per la visita e quindi abbiamo avuto la fortuna di



avere nella sala tricolore ben due Reduci di Russia: l'onnipresente Giovanni Alutto del btg. "Borgo S. Dalmazzo" classe 1916, accompagnato dal Presidente U.N.I.R.R. di Torino Sig. Cherio Silvio e Giuseppe Falco, classe 1921 del btg. "Dronero" iscritto al Gruppo di S. Rocco Castagnaretta. Giunti nella "SALA TRICOLORE" dopo il saluto da parte del Presidente Aldo Meinero la parola è passata subito ai due Reduci per ascoltare la loro esperienza legata alla Campagna di Russia: preciso e dettagliato il racconto di Giovanni Alutto, iniziato addirittura con il suo coinvolgimento bellico all'inizio della guerra contro la Francia nel giugno 1940, sovente intervallato dalla frase "IO SONO STATO FORTUNATO". Sofferto ed emotivamente coinvolgente il racconto di Giuseppe Falco, soprattutto nel ricordo della ritirata di Rus-

sia. Gli studenti hanno seguito con attenzione ed in silenzio le personali vicende dei due Reduci ed alla fine dei ricordi evocati un lungo applauso ed alcune domande hanno concluso l'incontro. E' seguita la visita alle sale storiche del Memoriale ed al Monumento vicino all'ex magazzino merci ed alle rotaie che videro partire alcune delle tradotte cariche di Alpini della Cuneense, per la Russia nell'estate del 1942. La soddisfazione per l'interesse dimostrato dai ragazzi dell'I.T.I.S. ci fa capire quanto può essere importante dedicare alcune ore alla memoria di tutti gli Alpini. Un grazie quindi a tutti coloro che ci aiutano a mantenere la memoria portando avanti il ricordo, considerando che con il trascorrere del tempo queste esperienze personali di vita vissuta saranno sempre più difficili da trasmettere alle nuove generazioni. Pertanto Alpini e Amici degli Alpini, uno dei compiti più importanti della nostra Associazione è sostenere la memoria degli Alpini della Cuneense, con iniziative mirate a far sì che il loro Sacrificio non sia stato vano... Aiutateci partecipando con opere di Volontariato alle varie attività necessarie a garantire l'apertura e la manutenzione del Memoriale stesso.



*Alessandro Petracca
(Commissione Storico Culturale)*

Paspardo 2019



Ormai da qualche anno, nella località di Paspardo, ridente paesino della Valle Camonica vicino a dove si trovano le incisioni rupestri, si ritrovano le sezioni dell'ANA per ricordare gli alpini che hanno lasciato un segno nella

propria sezione. Esperienza significativa ed emozionante e ricca di significato, la grande partecipazione che contava più di 50 vessilli di sezione e oltre 170 gagliardetti, molti dei quali della nostra Sezione, che hanno sfilato

per le vie del paese accompagnati dalla fanfara della Val Camonica, che abbiamo avuto il piacere di riascoltare al Raduno Sezionale e della Piana di settembre a Fossano. La cerimonia molto emozionante ha avuto come filo conduttore la valorizzazione della persona in tutte le condizioni in cui si vive la vita alpina, dai presidenti di sezione che sono ricordati nella traversata, per noi Angelo Brero, alle donne e uomini dell'esercito in armi, come detto dal Vice comandante delle Truppe Alpine gen. Marcello Bellacicco, nel ringraziarli per l'abnegazione e disponibilità nel compimento del loro dovere oggi, come i nostri avi hanno fatto in passato. Sono stati due giorni intensi e di arricchimento, personale e collettivo; il ringraziamento per la bella disponibilità di tutti i partecipanti, sia per il soggiorno che la fratellanza conviviale. Viva gli Alpini!

Matteo Galleano

23° Cisa a Feltre

Don Bruno Fasani (nella foto), direttore de l'Alpino, ha aperto ufficialmente il 23° CISA (Convegno Itinerante della Stampa Alpina) che si è svolto a Feltre, in provincia di Belluno, il 26 e 27 ottobre, mirabilmente organizzato dalla stessa Sezione e dal suo Presidente Stefano Mariech che ha salutato i partecipanti. Il tema di quest'anno è stato "Social: tra opportunità e rischi". Relatori del Convegno il professor Stefano Quaglia di Verona e la dottoressa Daniela Villani di Milano. Molto interessante il dibattito che si è svolto fra i partecipanti. E' emerso che è finita l'età della meccanica ed è iniziata quella della comunicazione, oggi molto più veloce grazie ad internet e ai social, ed è importante adeguarsi, per rimanere al passo con i tempi. Spesso però i social sono usati malamente, con frasi e foto inquietanti. Le fake news si diffondono sei volte più rapidamente delle noti-

zie vere e sono le persone con minore cultura e gli instabili emotivamente a credere di più alle bufale. Facebook, statisticamente, è usato come modello di comunicazione soprattutto dai cinquantenni e ne usufruiscono maggiormente le donne rispetto agli uomini

mentre Instagram è preferito soprattutto dai giovani. Peccato che al Convegno, così interessante ed importante, abbiano partecipato solamente 39 testate sezionali su 80, come non ha mancato di evidenziare il Presidente Nazionale Sebastiano Favero.



Premio Fedeltà alla Montagna 2019 a Ovindoli in Abruzzo

Partenza alle 6,30 da Cuneo, pulmino da 24 posti, ci ritroviamo quelli che ti aspetti di vedere e quelli che ti sorprendono, ci sei anche tu.... Bella la sorpresa, bello trovarci alla partenza! Dopo tre ore di viaggio pausa autogrill, due tavolini e fuori le vettovaglie, salame, acciughe al verde, formaggio e bevande, buon vino un po' d'acqua. Si riprende il viaggio, il tempo è bello.

Si avvicina l'arrivo a Ovindoli: fino a Celano ancora poche bandiere, ma si inizia a salire passando dagli 860 m di Celano ai 1375 di Ovindoli, che si presenta tutta imbandierata e festosa per l'evento, con le sue stradine strette e a saliscendi nella parte del centro storico. Arriviamo in hotel, ci sistemiamo e facciamo un giro per il paese. Ore 18,45 nella chiesa di San Sebastiano si esibiscono due cori, alle 20,30 abbiamo la cena e poi si ritorna in paese a divertirsi o a dormire, dipende dai gusti e dalla resistenza fisica. Colazione dalle 7,30 sabato mattina. Facciamo tesoro dei consigli che ci vengono dati per visitare la zona:

salendo sui pendii si apre un panorama con vedute di altre montagne e la pianura. Giriamo dietro un promontorio e troviamo la mandria del festeggiato e poco distante la sua azienda. Impressiona la stazza del toro, e la maestosità del cavallo da tiro, che ha vinto il premio del miglior esemplare da riproduzione alla fiera di Verona 2018. Continua così tra saluti e incontri la mattinata. Dopo pranzo ci si ritrova tutti per la cerimonia ufficiale con l'arrivo del Labaro Nazionale. Il cerimoniale inizia con l'alzabandiera, l'onore ai caduti al monumento alpino. Si scende in piazza per la presentazione del premiato attraverso un filmato e le testimonianze delle autorità, a seguire un coro fantastico della tradizione abruzzese, interrotto dalla pioggia; trasferimento in chiesa per terminare il repertorio. Cena presso la Pinetina, un po' di fatica a reperire gli arrosticini conditi con birra e altro ma ne valeva la pena.

Domenica mattina dopo colazione ci si avvia all'ammassamento lungo la strada che si inerpica verso piazza

San Rocco. Si costruisce l'ordine di sfilamento e inizia la sfilata con l'ingresso del Labaro Nazionale. In testa una bandiera tricolore lunga 99 metri, come 99 erano i "castelli", che hanno dato vita alla città dell'Aquila, (99 anche le cannelle della fontana della Rivera). Seguono le autorità civili, il Labaro Nazionale con il Consiglio Nazionale, il vessillo della Sezione dell'Aquila, gli altri vessilli, compreso quello della nostra Sezione, i gagliardetti e gli alpini: una lunga colonna che si snoda fino alla Pinetina, disponendosi attorno alla chiesetta degli alpini per la Santa Messa. Dopo si è svolto il passaggio della radice da Luca Pantanali a Fortunato Flaviani, alla presenza dei premiati degli scorsi anni. Per noi Michelino Giordano premiato nel 2017, nell'indimenticabile evento avvenuto a Palanfrè e Vernante. Rientro a casa con allegria e l'arricchimento di un'altra bella esperienza, vissuta con gli Alpini.

Grazie a tutti; viva l'Italia, viva gli Alpini!

Matteo Galleano



attività dei gruppi

CUNEO CENTRO

Si sono ritrovati gli Chasseurs e gli Alpini



Nel giugno del 2018 alcuni membri de "l'Amicale Ubayenne des Chasseurs Alpains" (AUCA), presieduti da Bertrand Huber, avevano visitato il Memoriale della Divisione Alpina Cuneense a Cuneo. A seguito di questa visita, una delegazione italiana, guidata da Aldo Meinero, presidente del comitato Divisione Alpina Cuneense si era recata a Larche, nella valle dell'Ubaye, per una visita della memoria creata sulle alture dello stesso villaggio: era stato presentato il sito difensivo creato di fronte alla frontiera italiana ed erano stati spiegati i combattimenti avvenuti tra gli esploratori sciatori e elementi del 83° Battaglione Alpini di fortezza che avevano tenuto con successo tale linea fortificata fino all'armistizio del 24 giugno 1940. La simpatica mattinata era terminata con uno scambio di omaggi per rinsaldare l'amicizia tra gli Chasseurs e gli Alpini cui era seguito un pic-nic nel giardino di René Jean, membro locale dell'AUCA. Giovedì 11 luglio si è svolta, su iniziativa del Gruppo ANA di Cuneo Centro la seconda edizione del gemellaggio fra Alpini della Sezione ANA di Cuneo e gli Chasseurs Alpains di Barcelonnette, guidati dal colonnello Hubert Bertrand e dall'interprete chasseur Bernard. Lo scorso anno i partecipanti si erano incontrati in Francia a Larche; quest'anno l'appuntamento è stato alle Terme di Valdieri. La visita ha avuto inizio con il saluto del Presidente del Parco

delle Alpi Marittime Paolo Salsotto; è seguita una cerimonia presso il monumento ai Caduti dove è stato deposto un cuscino di rose ed orchidee, adornato dai colori delle bandiere italiane e francesi ed è stato ricordato con commozione Toni Caranta, prematuramente scomparso e che tanto si era prodigato per la riuscita della giornata. E' seguita un'interessante visita al giardino botanico "Valderia", rigoglioso di tante piante e fiori tipici delle nostre montagne ed alcune specie rare. Poi visita alle Terme con le sue acque curative seguita da un aperitivo offerto dal Royal Hotel Terme di Valdieri ed infine il pranzo a Sant'Anna di Valdieri, alla Casaregina, dove è avvenuto uno scambio di libri e di dolci. In chiusura della piacevole giornata gli ospiti francesi hanno dato appuntamento agli alpini per il prossimo anno a Barcelonnette.

Gianfranco Fabbri



BERNEZZO

Una nuova lapide al Santuario di San Maurizio

Domenica 23 giugno 2019, il gruppo Alpini di Bernezzo ha inaugurato una lapide a ricordo dei Caduti di tutte le guerre al Sacrario della Madonna degli Alpini di Cervasca. La cerimonia, iniziata con la Santa Messa, ha raccolto quanti si sono uniti in un clima di partecipazione e condivisione, ed al termine ci siamo disposti vicino alla lapide per lo scoprimento e la benedizione religiosa. Quello che il Sacrario significa per ognuno di noi è e rimane una cosa interiore, ma quello che è diventato per me lo voglio condividere con voi, come ho già detto in occasione della mia relazione, prendendo spunto da una dedica agli alpini scritta dai bambini di Demonte: "Alpini con la Vostra penna nera colorate il mondo". Ecco, mi è sorto il convincimento che il calamaio dove attingere quei colori fosse proprio il Sacrario: per il dovere compiuto dagli alpini, con l'alto tributo di sangue versato, ha di diritto i colori della pace e della solidarietà per colorare il mondo. La festa è continuata con una polentata in amicizia.

Matteo Galleano

La Giornata della Croce Luminosa a Montà



Anche quest'anno, l'ultima domenica di agosto, abbiamo ricordato i Caduti dei vari fronti di guerra e in particolare quelli della Campagna di Russia, alla quale la Croce Luminosa è dedicata. Ospite d'onore e animatore della cerimonia è stato il Comune di Bra con il sindaco Gianni Fogliato e il Gruppo Alpini guidato da Antonino Ciancia. La Messa è stata celebrata dal vescovo mons. Marco Mellino e i canti eseguiti dalla Corale Alpina di Bra. La Fanfara Don Bosco di Chieri ha accompagnato i momenti significativi della cerimonia civile. Con il presidente Mario Leone sono intervenuti numerosi alpini del Roero e an-

che delle altre zone della Sezione. Per il Memoriale della Divisione Alpina Cuneense è stato presente il suo presidente Aldo Meinero. Inoltre hanno partecipato alla giornata commemorativa anche rappresentanti dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e dell'Associazione Nazionale Mutilati e invalidi civili.

Per l'occasione sono stati esposti al pubblico dei pannelli con la documentazione fotografica della Divisione Alpina Cuneense che hanno riscosso particolare interesse. Il prossimo appuntamento è domenica 30 agosto 2020. Vi aspettiamo.

Beppe Orsello

BUSCA

Gruppo di Busca

Domenica 9 giugno si è svolta la giornata in onore del Sacro Cuore con Messa Solenne alle ore 11.00 presso la stessa statua. A seguire il Gruppo Alpini di Busca ha offerto ai partecipanti l'aperitivo per poi proseguire la giornata con un piatto di pasta condiviso in amicizia. E' stata anche l'occasione per l'inaugurazione della nuova statua della Madonnina presso il piazzale della casa alpina sostituita dai volontari degli alpini ma offerta dai Sigg.ri Marchiò, Prato, Rinaudo quali affezionati fin da bambini alla Madonnina della Casa Alpina. Peccato che il tempo a tratti abbia un po' infastidito i presenti !!



Camminata sui colli buschesi

Ormai è diventata consuetudine! L'ultima domenica di settembre è dedicata alla camminata sulla collina buschese! Organizzata con entusiasmo dal Gruppo ANA di Busca, con il patrocinio del Comune di Busca, l'aiuto della "protezione Civile" e la Croce Rossa di Busca si è svolta meravigliosamente la "Camminata sui sentieri della Collina di Busca" grazie alla bella giornata e alla risposta sempre positiva di camminatori non solo buschesi che amano godersi i colori autunnali e ... magari con l'occasione di trovare qualche fungo! La giornata, come da volantino, si è aperta alle 8.30 con la partenza da Piazza F.lli Mariano con la prima salita impegnativa fino all'Eremo di Busca ove è stata distribuita una lauta colazione. Dopo di che si poteva scegliere su due percorsi: l'uno in piano in direzione "Le Moie" l'altro con una salita

costante fino al Pilone di Monte Pagliano. Discesa attraverso Cascina Abello e Bric della Biula per scendere al Sacro Cuore da dove si può godere una vista sulla Città sempre stupenda. Arrivo alla "casa Alpina" dove si è accolti dai simpatici Alpini con un aperitivo prima di posare le "stanche membra" ai tavoli imbanditi. Un antipasto, un corposo piatto di pasta, un sorriso e qualche battuta e il pranzo ha inizio! Un buon pezzo di formaggio casareccio per poi concludere con il dolce per riscoprire che è veramente bello stare insieme e condividere la fatica mattutina. Gli alpini per rendere ancora più simpatica la giornata si diletano in una lotteria distribuendo quasi a tutti un gadget o un buono! Una giornata riuscita bene per tutti, organizzatori e partecipanti con un arrivederci alla prossima edizione.

Giovanni Demarchi



Rocca la Meja 2019



Anche quest'anno, il 16 agosto, il gruppo Alpini di Dronero si ritrova nel luogo ove hanno trovato la morte 23 giovani Alpini del Battaglione Dronero travolti da una slavina staccatasi dalle pendici di Rocca la Meja il 30 gennaio del 1937. Un gruppo numeroso di persone (molti i bambini), chi da Ponte Preit percorrendo a piedi la carrozzabile che porta alla grangia del pastore e chi, dopo aver posteggiato la macchina alla grangia, è salito per il sentiero che porta alla lapide, in molti hanno voluto essere presenti alla cerimonia ricordo. L'alzabandiera dà inizio ufficialmente alla cerimonia di commemorazione; breve saluto del capogruppo Alpini di Dronero Mario Ribero, quindi seguono brevi allocuzioni delle autorità presenti: il nuovo Sindaco di Canosio sig. Domenico Vallero, il Vice-presidente della sezione

ANA di Cuneo sig. Marco Agnello ed infine il consigliere Nazionale Cav. Antonio Franza. Quindi tutti in raccoglimento a seguire la Santa Messa, anche quest'anno officiata da Don Marco Testa ed accompagnata dalle voci del coro la "Reis" di San Damiano Macra. Una cerimonia che ha commosso i presenti, che alla lettura dei nomi degli Alpini morti sotto la slavina, rispondevano "PRESENTE !". Giovani delle nostre contrade e della Garfagnana (Lucca) che nel Battaglione Dronero prestavano servizio di leva (Castelnuovo di Garfagnana è infatti gemellato con Dronero proprio nel nome degli Alpini). Il Gruppo A.N.A. di Dronero ringrazia tutti gli intervenuti e dà appuntamento per il prossimo anno.

Riccardo Ocelli

La cittadinanza di Dronero al 2° Alpini

Sabato 31 agosto 2019 il Comune di Dronero ha conferito la cittadinanza onoraria al 2° Reggimento Alpini di stanza alla caserma Ignazio Vian di San Rocco Castagnaretta di Cuneo. Il 2° rgt. aveva, nella mattinata, già posizionato i propri veicoli militari normalmente utilizzati nelle missioni all'estero nelle quali è stato chiamato per il mantenimento della pace in zone altamente pericolose. Il gruppo alpini di Bra con il capogruppo sig. Antonino Ciancia ha gentilmente provveduto al montaggio della parete di roccia molto richiesta dai ragazzi sulla quale moltissimi hanno voluto, nel corso di tutta la giornata, cimentarsi nella scalata. Al pomeriggio si è svolta la vera e propria cerimonia del conferimento della cittadinanza. Ha avuto inizio con l'alzabandiera in piazzetta Allemandi e la deposizione di una corona di alloro alle lapidi dei caduti di Dronero della 1^ e 2^ guerra mondiale. Successivo trasferimento sulla terrazza

del Teatro ove, alla presenza di numerose autorità civili e militari, il sindaco di Dronero Livio Acchiardi ha conferito ufficialmente la cittadinanza al colonnello Marcello Orsi comandante del 2° Reggimento Alpini (conosciuto tra gli alpini come il "Dui"). Sono seguite allocuzioni di molte personalità civili

e militari presenti alla manifestazione. Particolarmente festeggiati due reduci delle 2^ guerra mondiale. Un momento di convivialità, presso il salone Milli Chegai del Teatro di Dronero, ha concluso la cerimonia.

Riccardo Ocelli



2° Reggimento Alpini

Un Alpino della Divisione Alpina Cuneense ritorna simbolicamente in Val Maira.



3 novembre 2019 – Presso la chiesa del piccolo comune della Val Maira, ha avuto luogo la consegna ai parenti, da parte del Sindaco Andrea Salsotto, del piastrino di riconoscimento del Caporal Maggiore Giuseppe Signorile, classe 1916, disperso in Russia nel Gennaio del 1943 ed appartenente al 1° Reggimento Alpini della Divisione “Cuneense”. Ad onorare la memoria dell’Alpino disperso, una rappresen-

tanza del Doi, unitamente al Colonnello Marcello Orsi, Comandante del Reggimento. Presenti alla consegna l’Onorevole Monica Ciaburro, i presidenti delle Sezioni ANA di Cuneo e di Ceva, il rappresentante della Federazione Provinciale Combattenti e Reduci, il presidente del Comitato Memoriale Divisione alpina “Cuneense” ed un numero gruppo di alpini in congedo. Il ritrovamento del piastrino, avvenuto ad

opera del Dottor Respighi, appassionato delle memorie storiche della campagna di Russia ed autore di diversi libri sulla materia, rappresenta un impegno costante nell’opera di mantenere sempre vivo il ricordo dei Caduti e dei sacrifici compiuti nell’adempimento del proprio dovere. In armonia con questo principio, periodicamente gli alpini del 2° Reggimento, ed in particolar modo il personale neo assegnato, si recano in visita al Memoriale della Divisione alpina “Cuneense”, sito nella vecchia stazione di Cuneo, da cui sono partite le prime tradotte per la Campagna di Russia. Al termine della Santa Messa celebrata da Don Sasia, la cerimonia è proseguita al monumento ai Caduti “prodi figli di Stropo”, con deposizione di corona e alzabandiera. Il piastrino verrà conservato probabilmente nel museo vicino alle scuole elementari a testimoniare la storia degli alpini di Stropo.

C.S.

MARENE

Visita al Memoriale di borgo Gesso a Cuneo ed al Santuario della Madonna degli Alpini a S. Maurizio di Cervasca

Lo scorso venerdì 7 giugno, gli studenti della terza media di Marene insieme ad una rappresentanza degli Alpini di Marene e della Biblioteca Comunale hanno partecipato ad una giornata alla scoperta del corpo militare e della sua lunga e travagliata storia, affrontando una trasferta a Cuneo e al Santua-

rio della Madonna degli Alpini sito in Cervasca. Far rivivere ad una trentina di ragazzi adolescenti le eroiche gesta che hanno contraddistinto la Divisione Alpina Cuneense nei conflitti mondiali, non è sicuramente un’impresa facile. Se poi aggiungiamo che la gita è stata fatta il penultimo giorno di scuola, al-

lora diventa ancora più impegnativo. Poi, però, l’abilità degli alpini della sezione di Cuneo, che si sono prodigati nell’accurata guida al memoriale della Divisione Cuneense sito nella ex stazione ferroviaria Borgo Gesso a Cuneo, ha veramente catturato l’attenzione degli studenti delle due classi terze medie



Gli studenti delle classi 3F e 3G della scuola media di Marene con i prof. Lisa e Marsiglia.

di Marene. Il successivo trasferimento in località San Michele e la camminata fino al Santuario della Madonna degli

Alpini sita sulla collina di S. Maurizio di Cervasca, hanno coinvolto tutto il gruppo che, affamato, ha gustato piace-

NARZOLE

volmente il ricco e abbondante momento conviviale, servito dagli alpini della sezione di Marene. Il pomeriggio ha visto i ragazzi impegnati nella proposta di una coinvolgente attività didattica ideata e guidata dalla prof.ssa Maria Bramardi, presidente dell'associazione "Vivere Cervasca" e da una sua collega. Un'ora di viaggio storico per capire le origini del Santuario stesso e riflettere sull'importanza del luogo di memoria alpina. Un sentito e doveroso ringraziamento alla Biblioteca comunale di Marene, rappresentata dal sig. Marco Biolatti, e al gruppo alpini di Marene per aver organizzato e finanziato l'intera giornata.

Festa degli anziani con gli Alpini di Narzole



Come è ormai consuetudine da parecchi anni, in concomitanza con i festeggiamenti patronali di San Bernardo, ha avuto luogo la Festa degli Anziani a Casa-Famiglia, organizzata e finanziata dal Gruppo Alpini di Narzole. Il giorno 26 agosto alle 15,30 don Angelo Carosso ha celebrato la S. Messa e, al termine, la direttrice sig.ra Luisa Brizio ha salutato e ringraziato della loro presenza i numerosi intervenuti ed in particolare il Gruppo Alpini ed il musicista e cantante Guido Rizzo, da alcuni anni nostro ospite fisso in questa ricorrenza. Ha preso quindi la parola il capogruppo Mario Giaccardi che, dopo i saluti di rito ai presenti, ha invitato sul palco il socio Guglielmo Sa-



rotto, "eterno giovanotto" della classe 1934, per consegnargli un Attestato di Anzianità e di Fedeltà al Gruppo Alpini di Narzole, con gli auguri di poter continuare ad essere nostro Socio per tanti anni ancora. A questo punto gli Alpini ed altri volontari hanno distribuito ai presenti leccornie dolci e salate preparate da un gruppo di signore narzolesi e Guido Rizzo, con la sua bella e potente voce, ha iniziato a cantare le "vecchie" canzoni; alcuni Alpini si sono poi uniti a lui nel canto. Gli anziani hanno dimostrato di

apprezzare le canzoni della loro gioventù ed, al termine della giornata, una signora anziana, ospite di Casa-Famiglia, è venuta a ringraziarci per averle fatto rivivere gli anni della sua giovinezza. Siamo stati molto contenti delle sue parole e si è rinsaldata in noi la convinzione che questa Festa è senz'altro importante per chi è un po' più anziano di noi e quindi, finché sarà possibile, continueremo a riproporla ogni anno.

*Il capogruppo
Mario Giaccardi*

Alunni della scuola media di Narzole alla caserma "Ignazio Vian" di Cuneo



Il giorno martedì 28 maggio scorso, noi Alpini del Gruppo di Narzole, abbiamo accompagnato gli alunni delle classi 3a A e 3a B della Scuola Secondaria di Primo Grado, in Visita di Istruzione guidata alla Caserma "Ignazio Vian" nella mattinata, e nel pomeriggio, al Sacrario del 2° Reggimento Alpini nella Caserma "Cesare Battisti" ed al Memoriale della Divisione Alpina "CUNEENSE" alla stazione di Cuneo- Gesso.

Arrivati alle ore 9 alla Caserma "Ignazio Vian", i ragazzi hanno partecipato alla Cerimonia dell'alzabandiera, che, grazie alla gentilezza del Col. Com. Marcello Orsi, è stata spostata di un'ora e poi hanno visitato la Caserma, hanno visto ed imbracciato alcune armi e provato il "Percorso di Guerra", seguiti ed aiutati da alcuni militari. Verso le 12,30 hanno consumato il pranzo nel refettorio della caserma. Nel pomeriggio, accompagnati dal Presidente del Memoriale, Aldo Meinero hanno visitato il Sacrario del 2° Reggimento Alpini e, da ultimo, il Memoriale dove alcuni Alpini volontari li hanno guidati attraverso le diverse sale in cui hanno potuto vedere divise ed armi degli Alpini nella Campagna di Russia. Dal loro scritto,

pare che gli allievi abbiano apprezzato la giornata, e questo ci ha fatto piacere. Vogliamo ringraziare il C.le Magg. Ca. Sc. Vincenzo Parolisi della Segreteria del Comandante della Caserma "Ignazio Vian" per l'organizzazione della visita. Un grande GRAZIE al Comandante del 2° Reggimento Alpini, Col. Marcello Orsi per la disponibilità e la gentilezza dimostratici. Un ringraziamento lo dobbiamo al Presidente del Memoriale Aldo Meinero ed ai suoi Alpini che fanno da guida ai visitatori. Inoltriamo anche quanto scritto dai ragazzi delle due classi terze per la pubblicazione sul giornale sezionale "Da Pare'n Fieul"

Gruppo Alpini di Narzole

Ecco quanto hanno scritto i ragazzi delle due classi terze:

Cari Alpini,

Noi ragazzi della terza media di Narzole siamo lieti di trasmettervi le nostre emozioni provate durante l'esperienza vissuta insieme a Cuneo.

Siete riusciti a trasformare una giornata qualsiasi in una delle più belle di questo anno scolastico.

Nella visita alla Caserma degli Alpini

siamo stati entusiasti di aver avuto l'opportunità di partecipare alla significativa cerimonia dell'alzabandiera, cantando insieme a voi l'Inno d'Italia come simbolo della nostra Patria.

È stato molto interessante provare i percorsi d'addestramento e vedere con i nostri occhi persone che rappresentano l'Esercito Italiano, che si sono adoperate, si adoperano e si adopereranno per difendere e rappresentare al meglio la nostra Patria.

Per un giorno ci siamo sentiti dei veri e propri soldati, un po' come se fossimo entrati in un film, abbiamo provato a prendere in mano alcune armi, rendendoci conto di quanto sia difficile mirare e premere il grilletto contro una persona chiamata "nemico".

Nel pomeriggio durante la visita al Memoriale della Divisione Alpina Cuneense abbiamo approfondito meglio le cose che abbiamo imparato quest'anno sui libri di scuola: mentre tra i banchi abbiamo solamente letto e studiato fatti storici, con questa grande opportunità che ci avete offerto siamo riusciti ad immedesimarci nella popolazione di quel periodo, anche dal punto di vista emotivo, convincendoci sempre più di quanto sia orrenda la guerra.

E' bello pensare che nel 2019 ci siano persone che come voi, occupano il loro tempo come volontari, dando la possibilità a tutti di poter conoscere e riflettere sui tristi fatti realmente accaduti.

Per causa della guerra molti di voi sono morti, altri hanno dovuto cambiare vita, ma nonostante tutte queste vicissitudini gli Alpini sono sempre rimasti uniti e questo vi fa onore.

Vogliamo, infine, ringraziarvi per la pazienza che avete avuto nei nostri confronti e per tutto quello che siete riusciti a trasmetterci in poche ore.

Grazie di cuore !!!

Le classi 3^A e 3^B di Narzole

A Milano, aspettando di sfilare





Abbiamo sfilato





SPINETTA

I gruppi Alpini e Protezione civile Ana di Spinetta - Oltregesso hanno partecipato numerosi alla serata alpina di sabato 26 ottobre per ricordare le vittime di tutte le guerre. Davanti alle lapidi, in piazza Conti Gondolo della Riva, hanno reso onore ai caduti con l'alzabandiera, le note del silenzio del trombettista Giancarlo Pecchenino, l'inno di Mameli e la deposizione di fiori da parte della madrina degli Alpini. Erano presenti la consigliera comunale Carla Isoardi che ha ringraziato i due gruppi per tutto quello che fanno per la città e il territorio, i vice presidenti della sezione di Cuneo Matteo Galleano e Marco Agnello che li hanno elogiati per il loro attivismo e ricordato il fondatore Giuseppe Gastaldi. Alla Messa, celebrata da don



Mario Panuello nella sede polivalente, è seguita la cena a base di bollito offerto dalle macellerie Brignone, con 140 commensali. Il capogruppo Marco Ca-

stellino ha ringraziato i convenuti e la corale "La crica" di Bombonina che ha animato la serata.

SAVIGLIANO BORGO PIEVE

In ricordo dei Caduti



Per il secondo anno consecutivo il gruppo alpini Savigliano-Borgo Pieve ha organizzato una polentata negli spazi e nei locali messi a disposizione dall'associazione Amici Della Sanità. Malgrado le pessime previsioni del tempo un'ottantina di amici si sono ritrovati in allegria ed hanno passato la giornata senza problemi nel salone per l'occasione tenuto aperto. Nella



mattinata c'è stato il momento del ricordo dei Caduti di tutte le guerre e dei soci andati avanti. Presso la croce lungo il viale, a suo tempo collocata dall'Associazione Combattenti, gli alpini del nostro gruppo che ora la curano hanno depositato un mazzo di fiori mentre la tromba suonava il silenzio. La giornata è stata anche l'occasione per festeggiare il capogruppo

Secondo Cavallo che, oltre alla riconoscenza che il Sindaco della città di Savigliano aveva espresso nei suoi confronti, è stato insignito, con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 giugno 2019, dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Aldo Lanfranco

Studenti saviglianesi in visita alla caserma “Ignazio Vian” di Cuneo sede del 2° Reggimento Alpini e al Memoriale della Divisione Alpina Cuneense distrutta in Russia

Anche quest'anno il Gruppo Alpini di Savigliano, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi Santorre di Santarosa e di Papa Giovanni XXIII di Savigliano, nonché con il Comando del Reggimento, ha organizzato la visita alla caserma “Ignazio Vian” di Cuneo sede del 2° Reggimento Alpini e al Memoriale della Divisione Cuneense distrutta in Russia. Una cinquantina di studenti delle classi di 3^a Media dei due Istituti, accompagnati dai loro insegnanti, hanno avuto modo di conoscere le attività e i compiti delle Truppe Alpine, anche attraverso filmati che ne ripercorrevano la storia e una mostra dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature usate oggi dalle “penne nere”. Nell'ambito delle ini-

ziative di orientamento occupazionale, sono state illustrate le possibilità di arruolamento nelle Accademie e nelle Scuole Militari.

Al termine della mattinata tutti i partecipanti sono stati ospitati in mensa dal Comandante della caserma, Colonnello Marcello Orsi, dove hanno potuto consumare il pranzo con le truppe alpine. Nel primo pomeriggio tutta la comitiva si è trasferita a Cuneo nei locali della vecchia stazione ferroviaria ora adibita a “museo” Memoriale della Divisione Cuneense che fu distrutta nella tragica ritirata in Russia durante la 2^a Guerra Mondiale. Il Presidente del Memoriale Aldo Meinero (che non ha potuto presenziare per sopraggiunti impegni) ha or-

ganizzato, grazie alla collaborazione di alcuni alpini volontari della Sezione di Cuneo, una visita ampiamente e saggiamente spiegata e illustrata che ha molto interessato gli studenti.

Durante la visita, i giovani sono stati accompagnati dal gruppo Alpini di Savigliano organizzatore dell'iniziativa e da una rappresentanza della Sezione di Cuneo dell'Associazione Nazionale Alpini.

Il Gruppo Alpini di Savigliano coglie l'occasione per ringraziare la Cassa di Risparmio e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano per il generoso contributo accordato che ha permesso la realizzazione dell'iniziativa.

Silvio Pittavino

VIGNOLO

Conferimento della cittadinanza onoraria da parte dell'amministrazione comunale

In occasione del Consiglio Comunale che si è tenuto giovedì 28 marzo 2019, l'Amministrazione Comunale di Vignolo ha voluto conferire la Cittadinanza Onoraria al locale Gruppo Alpini guidato da molti anni dal Ten. Alp. Gianfranco Parola. Nella motivazione del riconoscimento concesso il Sindaco Danilo Bernardi ha ricordato come, nell'ambito della comunità vignolina, “il gruppo Alpini da decenni ha sempre rappresentato un punto di riferimento mettendo a disposizione la propria generosità ed operando a titolo volontario a favore dello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. E' doveroso che tale operosità volontaria e gratuita

svolta a favore della collettività e tale profondo attaccamento al territorio debbano ricevere un giusto riconoscimento da parte della amministrazione comunale”. Alla presenza di un folto pubblico di Alpini, Amici degli Alpini, familiari e Vignolini, nonché del Vessillo della Sezione ANA di Cuneo rappresentata dal V. Presidente Matteo Galleano e dal Gagliardetto del Gruppo, la cerimonia è stata anche l'occasione per ricordare la grande storia dell'Associazione Nazionale Alpini, dalla sua istituzione a Milano nel giugno 1919 fino ad oggi, in cento anni di impegno sul territorio nazionale e in molti altri paesi del mondo dove gli Alpini hanno dimostrato sempre il

loro senso di attaccamento al dovere verso la nazione e la collettività, nello spirito alpino di “ricordare ed onorare i morti, aiutando i vivi”.



news brevi

In occasione della consegna della cittadinanza onoraria di Cuneo al Secondo Reggimento Alpini, i componenti della squadra vincitrice della medaglia d'oro ai campionati sciistici delle truppe alpine 2019, hanno donato la loro medaglia al reduce di Russia alpino Giovanni Alutto classe 1916, 103 anni. Gesto di grande significato e di continuità tra i valori degli alpini della leva e quelli degli alpini di oggi! Nella foto Alutto con il Sergente Maggiore Giuseppe D'Agostino.



Il nuovo Direttivo del Gruppo di Marene ha voluto ringraziare gli ex capigruppo Bressi Antonio e Allocco Francesco per l'impegno dimostrato, conferendo loro una targa ricordo e nominandoli entrambi "Capogruppo Onorario".

Bressi Antonio è stato eletto alla guida del gruppo per più mandati a iniziare dal 2000. Nel triennio 2007-2009 gli è succeduto Allocco Francesco. Bressi è stato poi riconfermato fino a Marzo 2019, quando è stato eletto Favole Michele.



Il gruppo alpini di Confreria/Cerialdo porge al capogruppo onorario sig. Bartolomeo Comino auguri e felicitazioni. Il 2 giugno 2019 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana. Tutti gli alpini del gruppo sono orgogliosi e augurano a te e famiglia ogni bene.

Gruppo alpini Confreria Cerialdo

La Festa Annuale del Gruppo A.N.A. di Peveragno si terrà domenica 9 febbraio 2020 presso la frazione di San Lorenzo di Peveragno, con la giornata del Ricordo, la Santa Messa nella chiesa parrocchiale e il pranzo sociale.

Il 26 e 27 ottobre il Gruppo Alpini di Dronero si è recato a Castelnuovo Garfagnana, il cui gruppo è gemellato con Dronero, per festeggiare l'apertura della loro nuova sede e il 90° di fondazione. Accoglienza calorosa da parte dei toscani che sono stati invitati per il prossimo 14 e 15 marzo in occasione della festa del gruppo.

Si fa presente che ai fini delle elezioni per il rinnovo del Direttivo Sezionale non sono più ricandidabili i seguenti consiglieri:

Marco Agnello, Luciano Davico, Pier Carlo Gallo, Romano Accigliaro, Gianfranco Fabbri e Giulio Fumero.

L'Ana è stata invitata a Mosca al prestigioso "Festival internazionale di musica militare Spasskaya Tower" e ha scelto per rappresentarla la "Fanfara Tridentina" diretta dal luogotenente Tempesta, che abbiamo avuto il piacere di averlo al 6° Raduno degli alpini d'OC a Boves. La fanfara è giunta nella capitale russa accompagnata dal vice presidente nazionale, Mauro Buttigliero e dal consigliere nazionale Renato Romano. Il festival ha visto le fanfare e le bande di tutto il mondo esibirsi nella Piazza Rossa a Mosca dal 23 agosto al 1° settembre. Nella foto il manifesto della manifestazione in caratteri cirillici.



Il Comune di Monasterolo di Savigliano è gemellato con la città di Duncanville - Dallas in Texas. Alcuni abitanti della città americana sono stati ospiti nel 2018 della cittadina piemontese. Quest'anno per ricambiare la visita un gruppo di italiani, guidati dal sindaco di Monasterolo, Giorgio Alberione, si sono recati a Duncanville dove, in occasione della cerimonia finale dei saluti, Marina Fabbri, figlia del direttore del giornale sezione e cittadina di Monasterolo, ha donato al Sindaco americano, Barry Gordon, il guidoncino della sezione ANA di Cuneo.

In occasione della Pasqua 2019 un gruppo di Alpini di Alba si sono recati in visita al reparto pediatrico dell'ospedale albese portando per i piccoli ricoverati uova di cioccolato.



Si sono ritrovati dopo 58 anni Lorenzo Menardi (dx) Sezione di Cuneo e Antonio Bendandi, Sezione Emiliana Romagnola, in occasione del compleanno di Menardi (80 anni). Erano insieme nel 1961 nel plotone paracadutisti del 4° reggimento alpini.

attività sportiva

Campionati Nazionali ANA di marcia di regolarità a pattuglie



Anche gli atleti sezione di Cuneo erano presenti alla 47^a edizione del Campionato ANA di marcia di regolarità in montagna a pattuglie, che si è svolto sulle pendici dell'Etna a Linguaglossa (CT) il 20 e 21 settembre 2019. Il campionato di marcia in

montagna a pattuglie è stato organizzato dalla Sezione Sicilia a Linguaglossa alle falde dell'Etna. Una piccola Sezione che è riuscita ad organizzare al meglio la manifestazione. Partenza da Piano Provenzano con percorso molto bello su sentieri ben

segnalati e tracciati sulla lava, tanto da far apparire il panorama quasi "lunare". La delegazione cuneese, formata da cinque pattuglie e numerosi accompagnatori, ha concluso la due giorni classificandosi al settimo posto su 35 nella classifica generale delle sezioni. La miglior pattuglia cuneese è stata quella composta da Silvano Bornengo, di Santo Stefano Roero, e da Piercarlo e Alessandro Gallo, padre e figlio doglianesi, al secondo posto nella classifica generale e in prima posizione nella categoria media B. "Nell'anno del Centenario della fondazione dell'Associazione Nazionale Alpini, è stato davvero suggestivo prendere parte a questo Campionato al cospetto dell'Etna. Gli atleti hanno gareggiato in un panorama incantevole e l'accoglienza da parte degli ospiti siciliani è stata impareggiabile - commenta Marco Agnello, vice presidente della Sezione ANA di Cuneo e responsabile della Commissione Sportiva -. Ringraziamo la Sezione Sicilia e il Gruppo di Linguaglossa per l'impegno profuso nell'organizzazione e per l'ottima riuscita di questo evento, che ha coinvolto oltre 350 Penne nere provenienti da tutta Italia".

Francesca Dalmasso

Campionato di corsa in montagna a staffetta

Il campionato di corsa in montagna a staffetta organizzato dalla Sezione di Feltre si è svolto a Lamon in un bellissimo scenario. Cerimonia al sabato e la gara di domenica organizzata al meglio in tutte le fasi. La vittoria è andata agli Alpini di casa seguiti da

gli atleti di Torino e al terzo gli Alpini della Sezione Valtellinese. Il campionato individuale di corsa in montagna si è invece svolto a Verbania su di un percorso particolarmente impegnativo. La Sezione era rappresentata da sei Alpini impegnati al massimo per

un buon risultato. Un plauso a Renato Agnello arrivato secondo nella sua categoria. Siamo sempre alla ricerca di Alpini che abbiano voglia di partecipare allo sport nazionale, sarete i benvenuti!!

Vittorino Rosso

Campionato di tiro sezionale

Il campionato di tiro sezionale si è svolto il 13/07/2019 presso il poligono campo di tiro in località Bergemolo di Demonte. Buona la partecipazione con circa 30 iscritti tra cui militari, soci UNICI e alcuni giovanissimi. Della categoria open (over 50 anni) ha primeggiato Bruno Pine-se del Gruppo di Cavallermaggiore, secondo classificato Renzo Fronti del Gruppo di Borgo San Dalmazzo e terzo classificato Ezio Cavallo del Gruppo di Spinetta. Per la categoria master (under 50 anni) primo classificato Cesare Einaudi del Gruppo di San Damiano Macra, secondo classi-

ficato Domenico Esposito del Gruppo di Boves e terza classificata Sabrina Basso (partecipante più giovane!) del Gruppo di Cavallermaggiore. Il trofeo Divisione Alpina Cuneense è andato al Gruppo di Cavallermaggiore con il maggior numero di iscritti e punteggio di Gruppo più alto. La mattinata è terminata con il rancio alpino presso il Rifugio Olmo Bianco al quale va un ringraziamento per il lavoro e il servizio eccellenti. Un grazie poi a tutti i partecipanti e a chi ha collaborato per rendere possibile la gara

Marco Agnello



GAVETTA

Dai Gruppi:

Neive	€ 40,00
Vignolo	€ 40,00
Bra	€ 40,00
Priocca	€ 40,00
Dronero	€ 100,00
Borgomale	€ 20,00
Borgo San Dalmazzo	€ 40,00
Confreria	€ 20,00
Caraglio/Valle Grana	€ 100,00
Mango-Camo	€ 20,00
Barolo	€ 20,00
Tarantasca	€ 20,00
Busca	€ 40,00
Sommariva Bosco	€ 80,00
Alba	€ 80,00
Diano d'Alba	€ 50,00
Roccavione	€ 20,00
Beinette	€ 100,00
Savigliano Borgo Pieve	€ 20,00
Priocca	€ 39,00
Vaccheria	€ 40,00
Spinetta	€ 60,00
Dogliani	€ 20,00
Fossano	€ 20,00
Limone Piemonte	€ 20,00
Robilante	€ 20,00
Savigliano	€ 40,00
Santa Vittoria d'Alba	€ 20,00
Montà	€ 20,00
Santo Stefano Roero	€ 20,00
Castino	€ 20,00
Castagnito	€ 20,00
Pocapaglia	€ 60,00
Veza d'Alba	€ 20,00

Dai Singoli:

Sig. Giorgio Calvi	€ 200,00
Sig. Flavio Manfredi	€ 7,00
Sig. Cordero	€ 20,00

protezione civile

Il Comune di Cuneo ha concesso in comodato d'uso una nuova sede per la Protezione Civile dell'ANA



Martedì 23 aprile il Comune di Cuneo ha consegnato ufficialmente alla Protezione Civile dell'ANA la nuova sede per ricovero automezzi e attrezzature situata nell'ex Distretto Militare. Alla cerimonia erano presenti l'assessore regionale alla montagna e protezione civile Alberto Valmaggia, l'assessore comunale al patrimo-

nio Paola Olivero e alla protezione civile Davide Dalmasso, oltre che il presidente della Sezione ANA Cuneo Mario Leone. Dopo l'alzabandiera il coordinatore della P.C. Piero Ugo ha portato le autorità a visitare i locali ristrutturati; nei due magazzini sono alloggiati gli automezzi e le attrezzature in dotazione: due pick-up, un

furgone, tre autovetture, due carrelli per trasporto materiale, due torri-faro ed un'idrovora ad alta capacità. Sono poi stati ricavati due locali più piccoli e riscaldati, usati come ufficio e come area di piccolo ristoro. La consegna delle chiavi al coordinatore Ugo da parte dell'assessore Olivero ha sancito il passaggio della sede dal Comune alla Protezione Civile. Piero Ugo ha quindi ringraziato l'Amministrazione comunale, rimarcando come dall'Adunata del 2007 i rapporti intercorsi siano sempre stati ottimali. Ha poi specificato che i materiali negli ultimi dieci anni sono stati acquisiti tramite



bandi. «Grazie al Comune, alle Fondazioni e alle banche - ha affermato - la Protezione Civile può continuare a vivere e se c'è sintesi fra le varie comunità riusciamo ad operare al meglio». Nel 2018 sono state 13600

le ore di attività dei volontari. «L'impegno economico paragonato alle ore dedicate alla vostra attività non ha prezzo» - ha concluso Paola Olivero.

Piero Ugo

Prova materiali a Spinetta



Venerdì 28 giugno le squadre di Protezione Civile di Dronero, Madonna dell'Olmo, Peveragno e Spinetta hanno dedicato una mattinata alla prova dei materiali. Sono state montati alcuni tipi di tende della ditta Ferrino, è stata provata

l'idrovora, la torre faro e si è provveduto con la squadra cinofila ad effettuare una ricerca di persone smarrite. Una trentina i volontari interessati. Alla mattinata hanno partecipato anche una decina di ragazzi che hanno terminato le scuole e



hanno dato vita a "scolorando" rimanendo molto attenti a quanto hanno visto ed è stato spiegato dai vari volontari della Protezione civile. Una mattinata molto proficua dal punto di vista operativo.

Piero Ugo

Esercitazione degli Alpini di Cuneo a Fenis (Valle d'Aosta)



Nelle giornate di venerdì, sabato e domenica 13, 14 e 15 settembre il 1° Raggruppamento Alpini (Piemonte, Liguria, Valle Aosta) ha organizzato nel territorio di Fenis (Aosta) una esercitazione di Protezione Civile dove sono stati impegnati 500 volontari provenienti dalle tre regioni. L'impegno era finalizzato ad interventi idrogeologici di elevata incidenza in termini di sicurezza e bonifica ambientale con ripercussioni sullo sviluppo economico e di ripristino delle aree

interessate, inoltre è stata simulata una ricerca di persone scomparse con l'ausilio di droni, unità cinofile e elicotteri, è stato evacuato un asilo con la presenza di psicologi. La Protezione Civile della Unità della Sezione Alpini di Cuneo ha partecipato all'esercitazione con 35 vo-

lontari nei suoi vari assetti: trasmissioni, informatica e multiruolo. Nel complesso i tre giorni di attività sono da ritenersi proficui sotto ogni loro aspetto, sia per avere migliorato la preparazione tecnica dei medesimi che per aver favorito l'adozione di comporta-

menti individuali e collettivi coerenti con le vigenti normative in materia di sicurezza, inoltre ha implementato la conoscenza reciproca all'interno del gruppo di lavoro e nei confronti delle altre realtà coinvolte.

Piero Ugo

felicitazioni

Il Gruppo alpini di Castiglione Tinella porge le più vive felicitazioni al Socio alpino Luca Arione, unitamente alla moglie Sara, per la nascita della piccola Beatrice e al Socio alpino Massimo Vaccaneo, unitamente alla consorte Giuliana, per la nascita della seconda nipotina Camilla Giulia.

Gli alpini del Gruppo di Barolo pongono le più sincere felicitazioni al capogruppo Germano Luigi e Fiora che a luglio 2019 sono diventati bisnonni di Leonardo. Auguri anche a mamma Simona e papà Roberto.



Il Gruppo di Narzole, porge vivissime felicitazioni ai soci che nell'anno 2019 hanno raggiunto importanti traguardi famigliari: Guglielmo Sarotto e signora Maddalena per il 60° di matrimonio; Giuseppe Gerbaldo e signora Esterina, Giuseppe Gazzera e signora Maria Maddalena per il 55° di matrimonio; Lorenzo Gatti e signora Elsa, Angelo Giaccardi e signora Maddalena, Renato Taricco e signora Lucia per il 50° di matrimonio.

Il Gruppo Alpini di Murello fa tanti auguri a tutti gli alpini e amici del gruppo che hanno avuto nascite nelle loro famiglie.

Il Gruppo Alpini di Spinetta porge vivissime felicitazioni al Socio Giovanni Cometto che ha compiuto 80 anni. Nella foto con un futuro alpino il pronipote Leonardo.



Caro Toni vogliamo ricordarti così

Amavi le montagne, le tue montagne, come pochi altri. La montagna ti ha tradito ma siamo sicuri che sei andato nel Paradiso di Cantore percorrendo quelle montagne che tanto amavi. Santa Maria, su nel Paradiso lascialo andare per le tue montagne.

Nelle foto in cima alla vetta del Monte Oronaye, durante l'inaugurazione della nuova via ferrata, e alle Svalbard sulle tracce del Capitano Sora.



auguri veci

Gli Alpini del Gruppo di Savigliano, Sezione di Cuneo, hanno festeggiato il 90° compleanno del Socio Alpino Maresciallo Maggiore Luogotenente Sergio Pessina classe 1929.

La sua lunga carriera militare è trascorsa in gran parte presso la Smalp di Aosta. Come istruttore nelle diverse discipline ha conosciuto molti gio-

vani allievi durante i corsi ASC, ACS e AUC che lo ricordano con stima e

amicizia. Sinceri auguri e un abbraccio alpino.



rinnovo cariche sociali

GRUPPO DI MONTÀ

Per un errore nel rinnovo delle cariche sociali del numero scorso sono stati omissi Antonio Venturino e Dario Pelassa in qualità di alfieri del Gruppo. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati.

•GRUPPO DI CHIUSA DI PESIO

Capogruppo onorario: Luciano ELLENA

Capogruppo: Carlo ELLENA

Vice capogruppo: Luigi CARLE

Segretario: Giancarlo BAUDENA

Consiglieri: Massimo CARDONE, Luigi GASTALDI, Giancarlo MAURO, Giuseppe PECOLLO, Adriano SARTORE

•GRUPPO DI TARANTASCA

Capogruppo: Valerio DELFINO

Vice capigruppo: Egidio TARDIVO, Roberto MATTALIA

Segretario: Valerio DALMASSO

Revisori dei Conti: Marco DELFINO, Guido BARBERO

Responsabile Sede: Anselmo MELLANO

Cerimoniere: Franco CHIAVARINO

Delegati responsabili d'OC: Ezio COLOMBANO, Gualtiero SANSOLDO

Responsabile coro: Natale ROSSO

Alfiere: Umberto BUSSO

Vice alfiere: Gualtiero SANSOLDO

Consiglieri: Giuseppe BERGESE, Aurelio AMBROSINO, Giuseppe RACCA, Bruno DALMASSO, Valter OLIVERO

Madrina: Bruna GIORDANO

Giovanni (Nini) reduce di Russia è “andato avanti”



Il Gruppo alpini di Savigliano è in lutto per la scomparsa del suo socio onorario Giovanni “Nini” Bertola (nella foto) reduce di Russia di 97 anni. Giovane di vent'anni (classe 1921), figlio di un commerciante di stoffe di Levaldigi di Savigliano, il 6 gennaio del 1941 riceve la cartolina che gli impone di partire per il Distretto militare di Cuneo che lo assegna al 4° Reggimento Artiglieria alpina,

Gruppo di Mondovì. Nel luglio del 1942 arriva l'ordine di partire per il fronte Russo. La partenza della tradotta è dalla stazione ferroviaria di Mondovì Breo, 3 giorni di viaggio, per varcare le frontiere: Austria, Ungheria, Polonia. Il 9 agosto entrano in Russia, il viaggio continua e dopo qualche giorno si sentono enormemente i disagi del viaggio (mangiare poco, dormire peggio ammassati nei vagoni). Il 15 agosto del 1942 finisce il viaggio in treno. Il mattino sveglia alle 4 e alle 5 partenza a piedi con lo zaino di 30/40 kg con arrivo alla sera in qualche villaggio, sporchi affamati e stanchi. Dopo alcuni giorni di marcia arrivano in un villaggio vicino al fronte. Gran parte della batteria si ferma lì. Al mattino una settantina di uomini, il comandante, il vice, 2 tenenti e sottufficiali partono a

piedi per il fronte, appena 10 km. Il capitano dice che fino a qui hanno percorso circa 700 km a piedi. Settantasei anni fa, si consumava uno degli atti più tremendi della seconda guerra mondiale: la ritirata dalla Russia degli alpini che avevano combattuto sul fiume Don e dove l'intera divisione Cuneense fu annientata nella gelida steppa, nonostante l'eroica resistenza agli attacchi delle divisioni russe. Molti inoltre morivano nei campi di prigionia. Giovanni Bertola, artigliere alpino, scampò alla tragedia grazie ad un breve e doloroso congedo familiare per la perdita della mamma. Terminato il congedo, partì per fare ritorno in Russia e raggiungere la sua compagnia, ma a Udine fu fermato in quanto nessuna tradotta era più in partenza per il fronte e perciò ricevette l'ordine di rientro e

di raggiungere il proprio Reggimento o Reparto e viene trasferito in Alto Adige – Bolzano. Qui l'8 settembre venne fatto prigioniero dai tedeschi con altri 4000 militari e trasferito in Germania dove trascorse il resto della guerra in campi di prigionia tedeschi annotando giorno per giorno la sua esperienza. Tornò a casa il 5 settembre del 1945. Per i suoi 95 anni il Gruppo Alpini di Savigliano gli conferì

la qualifica di socio onorario del Gruppo con una semplice cerimonia e con la consegna di una targa ricordo. Il 10 aprile 2019 si spegneva serenamente. Il Gruppo Alpini di Savigliano esprime alla famiglia Bertola le più sentite condoglianze e un affettuoso ricordo per l'Alpino Giovanni (Nini) "andato avanti". Giovedì 11 aprile a Savigliano nella chiesa di Sant'Andrea una folta rappresentanza

di alpini, con il vessillo della Sezione, il vessillo dell'Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia (U.N.I.R.R.) e del Memoriale Divisione Alpina Cuneense, seguito da numerosi gagliardetti dei Gruppi Alpini dei paesi e città limitrofe, ha partecipato commossa alla funzione religiosa per l'ultimo saluto. A Lui il nostro sincero e reverente ricordo.

Il Gruppo Alpini di Savigliano

In ricordo della Madrina di Tarantasca



Gli alpini di Tarantasca vogliono ricordare così Caterina Racca (1929-2019) la loro Madrina: "Cara Madrina noi alpini vogliamo ricordarti così come eri: semplice, piena di spirito alpino, sempre presente a tutte le nostre manifestazioni, serena e sorridente e contenta soprattutto quando eri con il tuo gruppo. Ricorderemo l'amore che avevi verso di noi, la tua bontà, ricorderemo i consigli che ci davi riguardo ad avvenimenti importanti. I tuoi tanti anni che hai vissuto, ben 89, sono stati segnati dalle atrocità della guerra della quale tu e la tua famiglia siete stati partecipi. Ora che sei in paradiso continua a vegliarci su tutte le attività del gruppo di cui eri fiera. I tuoi alpini non ti dicono addio ma arrivederci cara Caterina, sei sempre nel nostro cuore alpino".

Gli alpini di Tarantasca

condoglianze

Il Gruppo Alpini di Confreria/Cerialdo porge sentite condoglianze ai familiari e parenti e alla famiglia Tomatis per la perdita del caro amico e socio alpino Felicino Goletto e ancora porge le più sentite condoglianze al socio alpino Michele Bergese e signora per la perdita della cara suocera Maria Colombero.

Il Gruppo di Murello porge sentite condoglianze alla famiglia Giovanni Giunganino per la perdita del papà, alla socia aggregata Nadia Seminari per la perdita del suocero e a tutti coloro che hanno avuto perdite nelle loro famiglie.

Il Gruppo Alpini di Caraglio/Valle Grana porge le più sentite condoglianze ai famigliari di Aldo Daniele, Guido Delfino, Pasquale Rosso, Francesco Abbà e Michele Alberti.

Il Gruppo di Cervere si unisce al dolore delle famiglie per la perdita dei loro cari: Alpino Giuseppe Macagno classe 1944 Alpino Dario Salomone classe 1978 Alpino Carlo Bagnasco classe 1926 Alpino Stefano Bosio classe 1937

Il capogruppo unitamente al Consiglio Direttivo ed a tutti i Soci Alpini ed Amici degli Alpini del Gruppo di Vignolo rinnova ai familiari le più sentite condoglianze per la scomparsa del Socio Alpino Corrado Ghelfi già istruttore CAR del 2° reggimento alpini.

Il Gruppo Alpini di Santo Stefano Roero si unisce al dolore della famiglia Bertero per la scomparsa del socio alpino Bartolomeo e al socio amico Cerutti Giuseppe per la perdita della cara mamma Maria.

Gli Alpini della Valle Stura porgono le più sentite condoglianze alla famiglia Bagnis per la perdita di Alfonso Bagnis.

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

12 gennaio SAVIGLIANO 77° anniversario battaglia Nowo Postojalowka S. Messa in Duomo

1 marzo CHERASCO Assemblea dei Delegati

14/15 marzo DRONERO 90° di fondazione del Gruppo

25/26 aprile SERRALUNGA D'ALBA Raduno Alpini in Langa

3 maggio I° pellegrinaggio SANTUARIO MADONNA DEGLI ALPINI

30/31 maggio GUARENE Raduno sezionale e Alpini del Roero

13/14 giugno ALBA Alpini per un giorno

27/28 giugno PEVERAGNO 10° raduno Alpini d'OC

28 giugno SAN SEBASTIANO CAMUNIA 60° fondazione del Gruppo

5 luglio COLLE DI NAVA raduno reduci Cuneense sez. di Imperia

5/6 settembre SAVIGLIANO 8° raduno della Piana

18 ottobre SANTUARIO MADONNA DEGLI ALPINI Chiusura del Santuario

29 novembre Assemblea dei Capigruppo (località da definire)

6 dicembre CONFRERIA/CERIALDO Festa del Gruppo



ALPINI ANDATI AVANTI



Alpino
Giuseppe Dalmasno Ninu
12.11.1926 – 26.03.2019
Gruppo di Limone P.te



Alpino
Giovanni Maria Cordero
19.01.1925 – 17.03.2019
Gruppo di Priocca



Alpino
Luigi Negro
16.11.1936 – 7.01.2019
Gruppo di Priocca



Alpino
Matteo Corrado
20.02.1947 – 25.06.2019
Gruppo di Priocca



Alpino
Pasquale Rosso
2.03.1936 – 29.07.2019
Gruppo di Caraglio/V.Grana



Alpino
Guido Delfino
11.08.1937 – 14.07.2019
Gruppo di Caraglio/V.Grana



Alpino
Aldo Daniele
15.06.1936 – 12.04.2019
Gruppo di Caraglio/V.Grana



Artigliere da montagna
Francesco Abbà
25.03.1938 – 5.09.2019
Gruppo di Caraglio/V.Grana



Artigliere da montagna
Michele Alberti
2.01.1939 – 21.09.2019
Gruppo di Caraglio/V.Grana



Alpino
Pier Aldo Chiarle
30.04.1941 – 16.01.2018
Gruppo di Cossano Belbo



Alpino
Pier Luigi Vanni
30.08.1940 – 26.11.2018
Gruppo di Somm. Bosco



Alpino
Giulio Borro
16.07.1942 – 14.09.2018
Gruppo di Somm. Bosco



Alpino
Antonio Racca
11.05.1938 – 27.09.2018
Gruppo di Somm. Bosco



Alpino
Filippo Reviglio
21.04.1936 – 27.01.2019
Gruppo di Somm. Bosco



Alpino
Edoardo Dutto
1931 - 2019-05-07
Gruppo di Busca



Alpino
Edmondo Pignata
9.03.1951 – 30.01.2019
Gruppo di Busca



Alpino
Corrado Ghelfi
1941 – 2019
Gruppo di Vignolo



Alpino
Luigi Guarnero
20.05.1944 – 4.07.2019
Gruppo di Castagnito



Socio Aggregato
Giuseppe Biscaldi
19.10.1946 – 17.07.2018
Gruppo di Castagnito



Alpino
Armando Sottero
24.09.1928 – 9.08.2019
Gruppo di V. di Guarene



Alpino
Giovanni Odore
24.06.1932 – 7.09.2019
Gruppo di V. di Guarene



Alpino
Secondo "Dino" Fea
1.12.1924 – 31.05.2019
Gruppo di V. di Guarene



Alpino
Giovanni Battista Abello
4.03.1929 – 3.06.2019
Gruppo di Dronero



Alpino
Bruno Isoardi
20.04.1937 – 24.04.2019
Gruppo di Dronero



Alpino
Bernardo Aimar
2.12.1940 – 16.08.2019
Gruppo di Dronero



Alpino Reduce di Russia
Giuseppe Garnerone
3.06.1921 – 20.10.2019
Gruppo di Dronero



Socio Aggregato
Giovanni Pepino
20.06.1950 – 2.12.2018
Gruppo di Spinetta



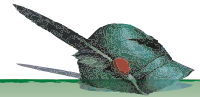
Socio Aggregato
Giovanni Cerato
3.06.1940 – 25.06.2018
Gruppo di Spinetta



Alpino
Renato Rolfo
4.11.1939 – 2.07.2019
Gruppo di Dogliani



Sergente Reduce di Guerra
Serafino Giachino
2.02.1921 – 20.03.2019
Gruppo di Fossano



Alpino
Michele Viale
2.11.1937 – 14.08.2019
Gruppo di Limone Pte



Alpino
Felicino Goletto
28.01.1932 – 28.03.2019
Gruppo di Confreria/Cerialdo



Alpino
Giuseppe Giordano
10.12.1935 – 7.05.2019
Gruppo di Robilante



Alpino
Renato Racca
8.04.1938 – 18.08.2019
Gruppo di Savigliano



Alpino
Francesco Racca
10.03.1935 – 4.05.2019
Gruppo di Savigliano



Alpino Reduce di Guerra
Fiorenzo Nada
11.06.1923 – 18.06.2019
Gruppo di Treiso



Alpino
Giuseppe Galliano
23.11.1935 – 3.02.2019
Gruppo di Borgomale



Alpino
Giovanni Cavallero
24.06.1936 – 12.09.2018
Gruppo di Sav. Borgo Pieve



Alpino
Giuseppe Vittorio Sartore
20.07.1946 – 3.08.2019
Gruppo di S. Vittoria/Cinzano



Alpino
Aldo Trincherò
20.04.1936 – 25.02.2019
Gruppo di Mango/Camo



Alpino
Giacomo Grimaldi
19.12.1932 – 8.02.2019
Gruppo di Barolo



Alpino
Giuseppe Aloï
6.06.1931 – 19.05.2019
Gruppo di Montà



Capitano
Toni Caranta
12.01.1943 – 19.06.2019
Gruppo di Cuneo Centro



Alpino
Bartolomeo Bertero
26.10.1931 – 3.09.2019
Gruppo di S. Stefano Roero



Alpino
Giovanni Pautasso
1.12.1932 – 18.05.2019
Gruppo di Pocapaglia



Alpino
Aurelio Cagliari
16.08.1959 – 4.06.2019
Gruppo di Pocapaglia



Alpino
Terenzio Negro
17.07.1948 – 7.08.2019
Gruppo di Pocapaglia



Alpino Reduce di Guerra
Michele Vola
14.02.1922 – 16.05.2019
Gruppo di Roccavione



Alpino
Amabile Giribaldi
28.12.1944 – 19.09.2019
Gruppo di Castino.



Alpino
Francesco Marchisio
12.03.1938 – 30.08.2019
Gruppo di Zezza d'Alba



Alpino
Bruno Riveti
16.04.1942 – 17.05.2019
Gruppo di Neive



Alpino
Giacomo Barbero
16.09.1937 – 14.06.2019
Gruppo di Alba



Alpino
Giuliano Cordero
3.10.1935 – 22.04.2019
Gruppo di Alba



Alpino
Giovanni Pecchenino
30.01.1930 – 5.05.2019
Gruppo di Alba



Alpino
Mario Paolo Carmino
8.03.1935 – 21.04.2019
Gruppo di Alba



Alpino
Francesco Agricola
28.04.1937 – 9.04.2019
Gruppo di Borgo S. D.



Alpino
Giovanni Nan
2.08.1932 – 21.10.2019
Gruppo di Dronero



Alpino
Alfonso Bagnis
3.08.1924 – 23.10.2019
Gruppo di Aisone



